

Rossi ancora presidente



Il professore Gian Andrea Rossi, che per cinque anni ha guidato la Fondazione

«Lavori alla villa per 200mila euro»

**PALAZZOLO** (bco) Il presidente Gian Andrea Rossi è stato confermato alla guida della prestigiosa Fondazione. Nel suo primo mandato, affiancato da Giovanni Zoppi, dall'architetto Stefano Barbò (figura molto importante per i lavori su diversi immobili storici della città, tra cui villa Damioli, sede della Cicogna Rampana) e da Katia Guerrini, ha sicuramente fatto molto per il bene dell'ente. Non solo per quanto concerne le numerose attività culturali promosse e l'apertura delle aule studio, ma soprattutto sotto il profilo della valorizzazione della storica villa.

«Nel 2017 in collaborazione con l'Associazione Giovanni Secco Suardo di Lurano è stato ottenuto un finanziamento dalla Fondazione Cariplo di Milano per un intervento di consolidamento statico e di rifacimento della copertura e struttura del tetto del corpo di fabbrica prospettante via Cavour - ha ricordato Rossi - I lavori, per un importo superiore a 200.000 euro, sono stati finanziati dalla Fondazione Cariplo, dal Comune, dalla Fondazione Ubi-Banca Popolare di Bergamo e da noi. L'intervento è terminato nei primi mesi del 2020 ed ha permesso di aumentare la stabilità e la sicurezza della villa, rendendo coperture e solai più resistenti. Infine, a giugno 2021, è giunto il riconoscimento da parte del Ministero della Cultura, che ha concesso il vincolo di tutela architettonica alla villa ed al parco».

Riforma del Terzo settore: al centro anche lo Statuto della Cicogna Rampana

## Il Direttivo (che non ti aspetti) è pronto per un passo storico della Fondazione



Da sinistra Roberto Bruno Lancini, l'ex consigliere comunale di Destrada Giulio Alberti e il maestro Giulio Ghidotti, figura di spicco dell'Anpi. Sotto villa Damioli

### Il nuovo Direttivo

Nelle settimane scorse è stato nominato il nuovo Consiglio Direttivo della Cicogna Rampana: oltre al primo cittadino Gabriele Zanni, all'assessore alla Cultura, Giannarco Cossandi e al presidente onorario Francesco Ghidotti (maestro, storico locale e uno dei cittadini più importanti di Palazzolo), gli altri membri sono Gian Andrea Rossi (già presidente nei precedenti cinque anni e confermato alla guida dell'Ente), il maestro Giulio Ghidotti (figura di spicco dell'Anpi di Palazzolo e di Brescia), l'ex assessore all'Ecologia nella Giunta di Centrodestra di Sala, nonché grande protagonista a livello locale e nazionale dell'Eco-club, Roberto «Bruno» Lancini, e l'ex consigliere di Destrada Giulio Alberti, con un passato in Alleanza Nazionale. Ed è in modo particolare la presenza di questi ultimi a incuriosire, tenuto conto della distanza politica e

ideologica da uomini di Sinistra come Rossi e Ghidotti.

Tuttavia, questo non toglie che insieme (anche perché queste sono le uniche quattro candidature arrivate in Comune) saranno in grado di svolgere un gran lavoro per il bene della Fondazione e del patrimonio storico, culturale e architettonico che custodisce.

Sarà un Direttivo di passaggio o resterà alla guida della Fondazione? Questo è presto per dirlo, visto che sono al vaglio diverse soluzioni e non bisogna dimenticare che la legge potrebbe addirittura essere modificata. La cosa certa è che il Direttivo è chiamato a un compito storico.

«Per la Cicogna Rampana è un momento cruciale - ha spiegato il presidente Rossi - Ma allo stesso tempo non dobbiamo perdere di vista la centralità dell'Ente, che nella comunità ricopre un ruolo centrale nella promozione della



storia locale».

### La storia

La villa, così come la vediamo oggi, risale al 1875 (quando era della famiglia Rampana e poi Cicogna Rampana) e nel 1931, l'ultimo proprietario (Damioli), la vendette al Comune. Soltanto

nel 1988 l'amministrazione comunale decise di creare una Fondazione privata che oggi si occupa del patrimonio. Una villa, situata vicino al fiume a Mura, che risale al XVI secolo e ha avuto diversi illustri proprietari, tra cui gli Urgnani e i Galignani. Simone Bracchi

Una delle soluzioni emerse dal Pgtu che verranno discusse in Consiglio comunale

## Viabilità critica tra via Brescia e via Levadello: arriva il «ring»



**PALAZZOLO** (bco) Viabilità critica a Palazzolo, in modo particolare tra via Brescia e via Levadello: i progettisti propongono un «ring».

Migliore viabilità, traffico meglio distribuito, maggiore sicurezza per le strade residenziali in una zona molto utilizzata da macchine e pedoni, ossia quella che collega via Brescia ai due grandi poli dell'Istituto superiore Marzolla e dell'Istituto superiore Falcone e a via Caduti nelle Missioni di Pace.

### La situazione attuale

La viabilità attuale obbliga il traffico, proveniente da sud (da Cologno o da viale Europa) e diretto verso gli istituti superiori a percorrere via Brescia, svoltare verso via Kennedy e percorrere via Levadello, aumentando il traffico e l'incidentalità. In alternativa, si è obbligati a percorrere la stretta via Lombardia e nuovamente via Levadello. Un traffico di attraversamento che interessa anche via Toti e via Pellico, con evidenti problemi di sicurezza.

### La bretella al Cis4

Nei prossimi mesi partiranno i lavori per la formazione di una nuova bretella stradale all'interno del Cis4, che collegherà via Falcone con la rotonda tra via Brescia e Viale Europa. L'intenzione dell'amministrazione è quella di sfruttare poi questa nuova strada,

estendendola per circa 100 metri fino a via Levadello (nuova opera pubblica), creando inoltre un anello a senso unico che da via Europa collegherà via Levadello e quindi via Caduti nelle Missioni di Pace, sfruttando anche la viabilità esistente.

### Il ring

Una delle soluzioni emerse dal Pgtu (Piano Generale del Traffico Urbano) che verrà discusso nel prossimo Consiglio comunale, prevede di usare la nuova bretella per creare un anello antiorario a senso unico che da via Brescia e viale Europa permetta appunto di andare direttamente verso le scuole superiori senza dover percorrere l'intera area. Per at-

tuare la nuova viabilità dovranno essere creati due nuovi ponti sulla Roggia Fusia: il primo collegherà via Falcone a via Levadello, nei pressi del vecchio lavatoio, il secondo verrà realizzato tra via d'Aviano e via Levadello, e si collegherà alla viabilità esistente con un'ulteriore nuova bretella (lunga circa 70 metri) che attraverserà il parcheggio dei plessi scolastici Marzolla e Falcone. La proposta si completa con l'istituzione del senso unico di marcia in via Lombardia verso nord, in via Levadello verso ovest, in via Pellico verso nord, in contrapposizione a quello di via d'Aviano. Verrà reso a senso unico e riqualificato anche un tratto di via Vedra, tra via Toti e via Pellico.



## Open Day

### PROGRAMMI FORMATIVI:

■ Sede centrale di Bargnano di Corzano

Corso AGRARIO

Corso ALBERGHIERO

Corsi leFP

■ Sede di Orzivecchi Giardino

Corso AGRARIO con curvatura lattiero-casearia

Corso sperimentale quadriennale di PERITO TECNICO AGRARIO

■ Sede di Orzivecchi Turistico

Corso TECNICO PER IL TURISMO con opzione TURISTICO o SPORTIVO

■ Sede di Lonato

Corso AGRARIO

**PRENOTA LA VISITA IN ISTITUTO IN UNA DELLE QUATTRO SEDI  
IIS DANDOLO**

SEDE CENTRALE  
Piazza Chiesa, 2  
Bargnano di Corzano (BS)  
tel. 030 969120

SEDE  
ORZIVECCHI GIARDINO  
Via Giardini  
Orzivecchi (BS)  
tel. 030 969120

SEDE  
ORZIVECCHI TURISTICO  
Via Matteotti, 33  
Orzivecchi (BS)  
tel. 030 969120

SEDE LONATO  
Via San Tommaso  
Lonato (BS)  
tel. 030 969120

[www.iisdandolo.edu.it](http://www.iisdandolo.edu.it)

Domenica  
28 Novembre 2021

Sabato  
11 Dicembre 2021

Sabato  
15 Gennaio 2022